

## Sabato Sera

Mostro

Segreteria telefonica, 3472456056  
Lasciate un messaggio (bip)

Ehi, ce l'hai un momento?  
È la sesta volta che ti chiamo e trovo sempre spento  
È sabato sera, non so dove cazzo sei  
Spero almeno che tu ti stia divertendo  
Io sono seduto sopra il pavimento  
Pensavo "quant'è triste questo appartamento"  
Il lavandino perde ancora e a parte questo  
Ho una calibro nove sotto il mento  
Sai, volevo solo dirti quello  
Che in tutti questi anni io non ti ho mai detto  
Ti ho chiamata non per nulla d'importante  
Ma perché tu mi dessi solo un valido motivo  
Per non premere il grilletto  
Ma in fondo non vedo cosa cambi  
Visto che sono già morto  
Dentro, da troppo tempo  
Rumore bianco in sottofondo e il mio volto spento

E la cosa che mi fa più male  
È che non mi fa più male  
E la cosa che mi fa più male...

Perfetto, adesso ho pure il cellulare scarico  
Forse perchè stanotte ti ho chiamata troppe volte  
Pensa, ironia della sorte  
Ma è proprio vero che 'sti così poi diventano parte di noi  
Ora entrambi andiamo incontro alla morte  
Più ti parlo più mi spengo  
Senza caricatore, il mio cuore sta al 3%  
Le mie condizioni qui peggiorano  
I demoni mi divorano, emozioni che si svuotano  
Quattro pasticche e basta nel mio stomaco  
Non c'è mai fine e queste medicine non funzionano  
No, non funzionano, oggi come ieri  
Sono sempre gli stessi pensieri che mi ossessionano  
E mentre affondo mi dico che c'è ancora spazio per un sogno  
Come una madre pazza culla un figlio morto  
Mi senti? Pronto?

E la cosa che mi fa più male  
È che non mi fa più male  
E la cosa che mi fa più male  
È che non mi fa più male  
E la cosa che mi fa più male  
È che non mi fa più male  
E la cosa che mi fa più male

Qualche anno fa pensavo sarei morto come un re  
E invece finisce tutto su questo parquet  
No, non mi hai mai visto così  
E con piacere ti presento la parte più buia di me  
Quella che non vorresti mai vedere  
Quella che ti ho sempre nascosto per il tuo bene  
Quella che adesso ha preso il sopravvento

E che si chiede perché cazzo non stai rispondendo  
Io non ho più tempo, non ho più voglia  
Non ho sogni nel cassetto ma pillole per l'insonnia  
La vita è bella, sì, una bella troia  
Che però si tira fuori il cazzo quando poi si spoglia  
E me ne vado a fare in culo, tanto so la strada  
Stanco di me, di te, di 'sta telefonata  
Io sto a metà tra un pazzo che ha perso il senno  
E un bambino che gioca con una granata  
E ho finito, concentro tutte le mie forze su quel dito  
Chiudo gli occhi, tiro un sospiro  
E attendo che l'ultima goccia cada dal lavandino

E la cosa che mi fa più male  
È che non mi fa più male  
E la cosa che mi fa più male  
È che non mi fa più male  
E la cosa che mi fa più male  
È che non mi fa più male  
E la cosa che mi fa più male